



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

AGL\_8\_2018

### 2. Titolo del progetto

Con gli occhi di mia madre

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Ornela
Cognome	Marcon
Recapito telefonico	3398192787
Recapito e-mail	ornela_marcon@yahoo.it
Funzione	progettista e coordinatrice

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

LuHa

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Riva del Garda

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO

**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

**X Associazione (specificare tipologia) culturale e di promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**7. Durata del progetto****7.1 Qual è la durata del progetto?****X Annuale**

Pluriennale

**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio 10/09/2017	Data di fine 30/01/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2018	Data di fine 01/06/2018
Realizzazione	Data di inizio 02/06/2018	Data di fine 21/12/2018
Valutazione	Data di inizio 15/11/2018	Data di fine 31/12/2018

**8. Luogo di svolgimento****8.1 Dove si svolge il progetto?**

Centro Giovani Cantiere 26 e altre eventuali location della Comunità Alto Garda e Ledro

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

**La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività**

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

**Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

**Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

**10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

**Arte, cultura e creatività**

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**

**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**

*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

**X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva**

**X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività**

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

**X Favorire il dialogo inter-generazionale**

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

**12. Obiettivi specifici**

**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Creazione di uno spettacolo teatrale che porti la comunità ad interrogarsi ed approfondire la questione del rapporto tra giovani e adulti e del rapporto tra i sessi e come si è modificato nel tempo

2 Acquisizione da parte dei giovani di competenze sulle fasi di lavorazione e di produzione di uno spettacolo teatrale

3 Acquisizione di esperienza e competenza per gli attori selezionati

4 Diffusione della curiosità e dell'interesse per il teatro nella comunità

5 Promuovere rapporti di collaborazione tra persone di diverse generazioni



### 13. Tipo di attività

#### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

#### X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

#### X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

### 14. Descrizione del progetto

#### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

- In generale nella società contemporanea sono poche le occasioni per persone di generazioni diverse di lavorare fianco a fianco in situazione alla pari, il lavoro teatrale permette un continuo e profondo confronto all'interno del gruppo creativo

- L'arte teatrale permette ad una comunità di vedere rispecchiati i propri valori, la rappresentazione delle proprie relazioni, esigenze e desideri, soprattutto se la base di partenza della drammaturgia scaturisce dal territorio stesso. La necessità di riconoscersi in un lavoro artistico che parte e ritorna alla comunità risponde ad un bisogno naturale di identità e conoscenza

- In questi anni la consapevolezza femminile e del rapporto tra i sessi è un tema cruciale, ogni comunità dovrebbe avere la possibilità di interrogarsi su queste tematiche confrontando il passato con il presente e con le aspettative per il futuro. Vedere rivivere tali concetti su un palco, portati in scena in carne ed ossa da giovani ed adulti del territorio può essere un modo efficace per attivare il dibattito su un argomento fondamentale ed in continuo divenire come questo

- nel Territorio dell'Alto Garda iniziano ad esserci, anche grazie al nostro lavoro e a quello di altri enti del settore negli anni passati, giovani interessati ad approfondire la propria formazione attoriale e fare esperienza in questo campo. Dunque troviamo necessario offrire loro la possibilità di confrontarsi con una produzione teatrale con caratteristiche professionali che porti loro esperienza e formazione

- parallelamente anche la produzione teatrale nelle sue varie fasi può incuriosire i giovani che vogliono nel loro futuro occuparsi a vario titolo di questo settore e nel nostro territorio sono scarse se non inesistenti le possibilità di apprendere tale processo

- la proposta teatrale per i giovani anche in quanto fruitori nel territorio è molto scarsa, tuttavia da tre anni con il nostro gruppo stiamo sempre più lavorando per proporre prodotti teatrali che parlino in qualche modo della e alla comunità ed in particolare i giovani in modo da incuriosire ed avvicinare al teatro una comunità che al momento sente poco quest'arte proprio come conseguenza del disinvestimento degli ultimi decenni ( la mancanza di un teatro nella comunità parla chiaro)



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

##### FASE UNO ( da sett. 2017 a giugno 2018)

Fase progettuale. Viene stabilito concordemente da tutto il gruppo progettuale, composto Ornella Marcon e Maura Pettorruo (over 35), Diego Loi, Giulia Brighenti, Matteo Moncalieri e Elisa Salvini (tutti under 25), il tipo di lavoro da portare avanti in base ai bisogni riscontrati sul territorio e alla mission dell'associazione, ovvero quella di diffondere tra i giovani l'arte teatrale. Ci si avvale della consulenza di un giovane grafico (Filippo Zanoni) per decidere come comunicare il progetto e come interessare gli aspiranti attori alla collaborazione. In questa fase verranno anche valutati dal tavolo i materiali prodotti da Menomoteca e messi a nostra disposizione per l'elaborazione della drammaturgia a canovaccio. Di fronte a questo materiale i giovani del gruppo avranno un ruolo attivo nello scegliere un focus per loro particolarmente interessante riguardo il rapporto intergenerazionale e la questione di genere. Questo risponderà all'esigenza del lavoro di avere un taglio particolarmente interessante per i giovani.

##### FASE DUE ( da giugno 2018 a inizio settembre 2018)

In parallelo promozione e stesura drammaturgia a canovaccio.

Ideazione da parte del grafico (Filippo Zanoni) di una strategia di comunicazione di forte richiamo per il casting che verrà diffuso nella forma adeguata utilizzando diversi canali. Altri giovani verranno raggiunti attraverso una call pubblica ed a chiamata. I mezzi utilizzati saranno web e social, passaparola, volantini e stampa.

Parallelamente verrà portato avanti il lavoro di stesura drammaturgica a canovaccio da parte di Ornella Marcon e Maura Pettorruo con il supporto della Compagnia Estro teatro.

##### FASE TRE (settembre 2018)

Creazione del cast tecnico ed artistico.

Attraverso provini e call web e stampa verrà individuato il gruppo di giovani partecipanti del progetto che andranno a ricoprire vari ruoli: i produttori, gli attori e i tecnici (tecnico audio e luci, scenografi e costumisti ) necessari alla messa in scena. Sono previste delle spese di vitto per i partecipanti attivi.

##### FASE QUATTRO (da sett 2018 a dic 2018)

Lavorazione dello spettacolo con scrittura scenica.

La produzione dello spettacolo partirà dal canovaccio ma verrà arricchita dai contributi dei partecipanti in una dinamica di scrittura scenica curata da Ornella Marcon e Maura Pettorruo con l'accompagnamento per l'allestimento teatrale della Compagnia Rifiuti Speciali. La scelta della lavorazione a scrittura scenica che risulta certamente più impegnativa dal punto di vista del coordinamento rispetto al classico lavoro con drammaturgia fissa, permetterà ai partecipanti di esprimere il loro sentire integrando i contenuti scaturiti dal lavoro della Menomoteca e allo stesso tempo di adattare le idee del canovaccio alle caratteristiche del cast, tutto ciò garantirà la produzione di uno spettacolo teatrale che rispecchi davvero il sentire della comunità sulle tematiche della relazione di genere ed intergenerazionale e permetterà inoltre un continuo confronto tra i vari attori coinvolti appartenenti appunto a generazioni diverse. Rifiuti Speciali curerà in questa fase tutti gli aspetti legati alla messa in scena, coordinando la tecnica, la scenografia, la selezione musicale ecc

La partecipazione a questa fase sarà intensiva, con ritmi di lavoro vicini a quelli professionali, per montare uno spettacolo di qualità in soli tre mesi si sceglierà a seconda delle disponibilità del gruppo se incontrarsi nei weekend o in giorni infrasettimanali ma in sessioni di lavoro di circa 6 ore al giorno.

##### FASE CINQUE

Lo spettacolo

Indicativamente il 12 dicembre lo spettacolo nato da tutte queste collaborazioni e frutto del lavoro di tanti, che sarà specchio del sentire e del pensiero di una comunità sui temi del rapporto tra i sessi e tra le generazioni, debutterà presso Cantiere 26 rivolto a tutta la comunità. Scegliamo di effettuare l'ingresso a pagamento al prezzo simbolico di 5 € per riconoscere il valore professionale di ciò che è stato fatto. Anche questo fa parte di una scelta educativa di rispetto del lavoro artistico che vogliamo instillare nella comunità. Anche in questo caso la comunicazione dell'evento sarà affidata a Filippo Zanoni

L'attività di coordinamento ed organizzazione dell'intero progetto nelle sue varie fasi sarà affidato ad Ornella Marcon. Avranno un ruolo organizzativo, promozionale e comunicativo attivo per il quale offriranno la loro attività volontaristica anche Giulia Brighenti, Matteo Moncalieri, Diego Loi e Elisa Salvini (indicativamente 18-20 ore di attività di volontariato ciascuno)



### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- I ragazzi del gruppo progettuale imparano ad organizzare una produzione teatrale, gestire gli aspetti logistici e comunicativi dell'evento affrontandone tutti gli aspetti e le criticità. Acquisiscono competenze anche dal punto di vista artistico e di conoscenza scegliendo il focus dello spettacolo a partire dalle interviste della Mnemoteca.
- Tutti i giovani che lo desiderano possono confrontarsi con una selezione a casting gestita da professionisti del teatro facendone esperienza
- I giovani selezionati imparano il lavoro dell'attore, confrontarsi con ritmi e regia del teatro professionale. Instaurano rapporti professionali alla pari con coetanei ed adulti. Esprimono le proprie idee su rapporti intergenerazionali e tra i sessi partecipando alla scrittura scenica.
- I vari ragazzi che ricoprono ruoli tecnici (tecnici, scenografi, costumisti, comunicazione e grafica) hanno modo di confrontarsi con una produzione teatrale semi-professionale che arricchirà la loro esperienza professionale e d umana
- Tutti gli spettatori dello spettacolo finale saranno arricchiti nella loro consapevolezza sul rapporto tra giovani e adulti e su come la relazione tra i sessi sia mutata nel tempo
- La comunità avrà modo di esperire come il teatro sia un'arte che può dar voce a temi di forte impatto in modo emozionante e comprensibile da tutti

### 14.4 Abstract

Il tema del rapporto tra giovani e adulti verrà indagato attraverso la produzione di uno spettacolo teatrale che avrà come argomento principale il rapporto tra uomini e donne e come esso sia diverso o meno nelle varie generazioni. Il punto di vista di partenza sarà quello femminile scaturito dalle interviste gestite dall'Associazione Mnemoteca del Basso Sarca che verrà poi integrato e rielaborato in un percorso di scrittura scenica con i partecipanti al progetto. Debutto presso Cantiere 26.

## 15. Target

### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**Adolescenti 15-19 anni**

**Giovani 20-24 anni**

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 7**





<b>15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<b>X Adolescenti 15-19 anni</b>
<b>X Giovani 20-24 anni</b>
<b>X Giovani 25-29 anni</b>
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero partecipanti attivi 12</b>

<b>15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico</b>
Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<b>X Adolescenti 15-19 anni</b>
<b>X Giovani 20-24 anni</b>
<b>X Giovani 25-29 anni</b>
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
<b>X Altro (specificare) adulti che saranno interessati all'argomento trattato dal lavoro, ovvero il rapporto intergenerazionale e tra i sessi</b>
<b>Numero fruitori 50</b>



**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**

**17.2 Se sì, quali?**

1 Un paio di riunioni di verifica in itinere

2 Numero di spettatori e gradimento del pubblico verificato tramite passaparola e social network

3

4

5



<b>18. Piano finanziario del progetto</b>	
<b>18.1 Spese previste</b>	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) audio-luci per spettacolo	€ 500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 21 coordinamento/organizzazione (Ornela Marcon interna a LuHa) tariffa oraria 60 € forfait	€ 1260,00
4. Compensi n.ore previsto accompagnamento realizzazione spettacolo Rifiuti Speciali (in particolare Manuela Fischietti o altro professionista dell'associazione, esterno a LuHa) tariffa oraria forfait 2000	€ 2000,00
4. Compensi n.ore previsto supporto alla drammaturgia Estroteatro (Mirko Corradini o altro professionista, esterno a LuHa) tariffa oraria forfait 1200	€ 1200,00
4. Compensi n.ore previsto personale tecnico (Doc Servizi, esterno LuHa) tariffa oraria forfait 160	€ 160,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 550,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 250,00
8. Tasse / SIAE	€ 80,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 250,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

**Totale A: €6750,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€ 250,00

**Totale B: € 250,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 6500,00</b>
--	------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) tutti	€ 3000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale	€ 450,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 3450,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6500,00	€ 3000,00	€ 450,00	€ 3050,00
percentuale sul disavanzo	46.1538 %	6.9231 %	46.9231 %